



Comunicato accordo sindacale PdR 2016 – 2018 23 ottobre 2017

In data odierna è stata raggiunta una intesa tra il Coordinamento Nazionale delle RSU, assistito dalle Segreterie Nazionali e Regionali di SLC - CGIL, FISTel - CISL, UILCOM - UIL, la Direzione Risorse Umane di Rai Pubblicità, assistita dall'Unione Industriali di Torino, in merito all'erogazione di un importo UNA TANTUM in relazione ai positivi ricavi del 2016 e, collegato a questo primo testo, la definizione del Premio di Risultato 2017 -2018.

Come noto la trattativa si era interrotta negativamente nel mese di luglio, in quanto i termini dell'intesa proposti dall'Azienda e gli importi messi a disposizione erano stati valutati dal Coordinamento Nazionale insufficienti.

All'esito di due successivi incontri avuti con l'A.D. Fabrizio PISCOPO che, dopo aver ascoltato le argomentazioni di parte sindacale e ferma restando la struttura dell'accordo, ha dato disponibilità a migliorare i termini economici ed alcuni parametri di riferimento per l'erogazione del PdR 2017 – 2018, si è arrivati alla ripresa della trattativa, conclusa oggi con reciproca soddisfazione delle parti.

Rispetto a quanto già illustrato nelle assemblee, ovvero il miglioramento dell'importo dell' UNA TANTUM per il 2016 pari a 1.500 euro (classe B2) che sarà erogato con le competenze di novembre 2017, sono stati ottenuti miglioramenti in merito al PdR del 2017 per quanto riguarda la parte inerente il Premio di efficienza, legato alla riduzione dei giorni di indisposizione che sarà computato unicamente sul miglioramento della performance collettiva di tutti i lavoratori e non ricalcolato su quella individuale.

Le parti hanno riconfermato inoltre l'importanza di introdurre nuovi strumenti di welfare aziendale a beneficio dei lavoratori, ai fini dei trattamenti fiscali agevolati sulle erogazioni previste dai contratti collettivi aziendali. In quest'ottica, per i lavoratori che opteranno per la conversione delle somme del PdR in una o più misura di welfare, il premio sarà incrementato del 15%.

La percentuale originariamente proposta dall'azienda pari al 10%, è stata dunque incrementata di ulteriori 5 punti percentuali (15%) su specifica richiesta sindacale in fase di stesura finale dell'accordo.

L'accordo sottoscritto riteniamo raccolga in larga misura le istanze dei lavoratori, concedendo possibilità di incrementare il valore di acquisto attraverso il consolidamento dello strumento del welfare e di accordi che rientrano nelle specifiche della normativa in tema di detassazione.

A latere dell'incontro, su espressa e reiterata richiesta sindacale, si è convenuto di riprendere gli incontri finalizzati alla rinnovazione del CCL. In questo senso a breve si concorderanno le date per effettuare una sintesi dei lavori di commissione e, a seguire, riprendere la trattativa in plenaria.